



FEDAIISF



Federazione delle Associazioni Italiane degli Informatori Scientifici del Farmaco e del Parafarmaco

Le News da Fedaiisf

Pubblicazioni

[Regole di pubblicazione](#)

Cassazione: ISF risarcito da Azienda

SNAMI: abolire tutte le norme AIFA

BIGPHARMA guadagna reputazione

Fringe benefit 2023

ENASARCO: nuova polizza sanitaria

Come diventare ISF (REP) negli USA

FEDAIISF ricevuta in Regione Calabria

Contatti

redazione@fedaiisf.it

Sito

www.fedaiisf.it

Pagina Facebook

www.facebook.com/fedaiisf.it/

Linkedin

<https://it.linkedin.com/in/fedaiisf>

Twitter

<https://twitter.com/fedaiisf>

Newsletter – Anno VII° n.38 - 31 dicembre 2022

CASSAZIONE: l'Azienda deve risarcire l'Informatore Scientifico per il danno da stress

Con l'ordinanza n. 33428 dell'11 novembre 2022 la Corte di Cassazione interviene in tema di stress del lavoratore, addossandone il risarcimento in capo all'Azienda.

Il caso prende le mosse da un ricorso proposto da un **Informatore Scientifico** contro una sentenza della Corte di appello di Genova che, riformando quanto disposto dal tribunale di La Spezia, aveva negato allo stesso il **risarcimento danni per grave demansionamento** (in particolare, il ricorrente aveva contestato lo svolgimento di promozione commerciale dei prodotti, accanto a quella di informazione scientifica) e **mobbing**.

1 La sentenza del Tribunale

Il tribunale spezzino, infatti, accertato il grave demansionamento e il comportamento mobbizzante di cui era stato oggetto il lavoratore, aveva condannato l'Azienda al **risarcimento del danno biologico temporaneo e permanente, del danno alla dignità e all'immagine personale e professionale, nonché delle spese mediche** sostenute in ragione degli eventi adottati.



Utilizzo logo

[Regolamento marchio Fedaiisf](#)

Statuto

www.fedaiisf.it/statuto/

Codice Deontologico

www.fedaiisf.it/codice-deontologico/

Regolamento interno

[Non disponibile](#)

Esecutivo Nazionale

www.fedaiisf.it/esecutivo-nazionale-2019-2022

Scopi istituzionali

www.fedaiisf.it/scopi-istituzionali/

Convenzioni

www.fedaiisf.it/convenzioni/

Offerte di lavoro

www.fedaiisf.it/ricerca-lavoro/

Iscrizione

www.fedaiisf.it/iscrizione/

Consulenza Legale

segreteria@fedaiisf.it

2 La sentenza della Corte di appello

In riforma di quanto disposto dal giudice di primo grado, la Corte di appello ha rilevato che:

la contestazione delle mansioni, con riferimento anche a quanto stabilito dalla contrattazione collettiva, era avvenuta da parte del lavoratore dopo circa trenta anni di attività presso l'Azienda, senza che l'interessato avesse mai mostrato nulla da eccepire;

tutti gli **Informatori Scientifici** in forza svolgevano attività di promozione commerciale, accanto a quella di divulgazione;

l'atteggiamento della nuova capo area, dichiarato mobbizzante dal lavoratore, non era tale da ledere la sua dignità personale, inserendosi in un normale contesto lavorativo percepito come vessante e denigrante dal soggetto per propria percezione personale distorta.

3 La decisione della Cassazione

Avverso la sentenza della Corte di appello, il ricorrente propone ricorso basato su due motivi:

violazione e falsa applicazione dell'art. 2087 cod. civ. in relazione all'art. 2103 del medesimo codice e all'art. 122 del D.Lgs. n. 219/2006, per non avere la Corte valutato il divieto di comparaggio;

errata valutazione nel ritenere aderente alla professionalità del ricorrente il suo essere sottoposto alla direzione marketing.

In accoglimento delle ragioni del lavoratore, con l'Ordinanza in esame la Corte di Cassazione dichiara fondati i motivi del ricorso per la mancata adozione, da parte dell'Azienda, delle misure a tutela della salute psichica del lavoratore di cui all'art. 2087 cod. civ. in rapporto al diritto dello stesso a svolgere le mansioni corrispondenti all'inquadramento, sancito dall'art. 2103 dello stesso codice.

Lo stesso **INAIL**, continua la suprema Corte, ha individuato con propria circolare tale fattispecie come **malattie professionali** non tabellate sotto la dizione "malattie psicosomatiche"



da disfunzione dell'organizzazione del lavoro", con tutte le successive articolazioni che il mobbing può assumere e che sono state oggetto di analisi da parte della giurisprudenza e della normativa europea.

Lo straining, quindi, si configura alla luce di tutto ciò ogni volta che siano posti in essere comportamenti stressogeni

Consulenza Professionale

segreteria@fedaiisf.it

Consulenza Sindacale

segreteria@fedaiisf.it

50 Anni Aiisf

[La storia degli ISF in Italia](#)

Notiziario

[Algoritmi e Fedaiisf](#)

Organizzare una Sezione

segreteria@fedaiisf.it

La consulenza e l'assistenza agli ISF sul piano professionale, sindacale e legale, nonché informazioni legate alle mansioni ed ai contratti di lavoro, la consultazione del notiziario federativo, la newsletter ed altre iniziative nazionali e locali sono parte dei servizi dedicati agli iscritti FEDAIISF in regola con la quota associativa annuale.

nei confronti di un dipendente, anche se singoli o limitati nel numero, e l'azienda è comunque responsabile, anche solo per colpa, e tenuta al risarcimento per inadempimento dei propri doveri di tutela della salute psico fisica dei lavoratori. Alla luce di questa valutazioni, quindi, la Cassazione cassa e rinvia in riesame nel merito la domanda risarcitoria del lavoratore.

4 La Corte di Cassazione nell'Ordinanza n.33428 dell'11 novembre 2022 stabilisce che l'ISF NON è Agente di commercio perché NON vende farmaci. Sentenza della

Sez. Lavoro della Corte si Cassazione del 15 settembre 2014, n. 19394 in cui dichiara che: "anche se qualificato nero su bianco come contratto di agenzia, va invece ricondotto ai canoni del lavoro subordinato il rapporto di colui

Violazione dell'art. 2103 c.c. in relazione all'art. 170 R.D. 27/7/1934, n. 1265, agli artt. 119, 123 e 126 d. lgs. 219/2006 ed alle Linee Guida dell'AIFA 20/4/2006 alle quali fa rinvio il suddetto d. lgs., e dell'art. 2087 c.c. per la conseguente costruttività organizzativa (ai sensi dell'art. 360, n. 3, c.p.c.), per avere la sentenza impugnata errato nel ritenere conforme alla professionalità del ricorrente l'essere sottoposto alla direzione marketing e a ragioni commerciali

Cassazione Ordinanza 33428 Anno 2022

che - pur con un limitato margine di autonomia - svolga prevalentemente l'attività di Informatore medico-scientifico piuttosto che quella di agente di commercio".

5 Sentenza Tribunale di Marsala. L'ISF non è Agente di commercio e non può essere valutato in base all'andamento del mercato.

Il contratto di agenzia stipulato con un ISF è un contratto simulato e non ha effetto tra le parti. Ha effetto invece il contratto dissimulato, cioè il contratto che l'Azienda farmaceutica ha occultato (spesso e volentieri proprio per eludere le tutele del lavoro subordinato), che è certamente un contratto di lavoro.

Le Aziende farmaceutiche che abusano del contratto di agenzia (alcune addirittura utilizzano da decenni e decenni esclu-



sivamente **ISF** pseudo-agenti diretti da AM dipendenti, oppure utilizzano in parte **ISF** dipendenti ed in parte **ISF** pseudo-agenti che fanno le stesse cose, o addirittura costituiscono linee di soli **ISF** pseudo-agenti sfruttati ed esposti a costante minaccia di licenziamento), e che spesso impongono agli **ISF** la periodica sottoscrizione di massa di conciliazioni "tombali" quale condizione per continuare a lavorare (conciliazioni che, però, tombali non sono mai, non potendo il lavoratore rinunciare ai diritti futuri derivanti dalla natura del rapporto di lavoro ormai consolidatosi), dovranno fare i conti con una sentenza della Suprema Corte (Cassazione Civ. Ord. Sez. L N. 10158:2021) che ha posto un argine all'elusione sistematica delle tutele del lavoro subordinato con riferimento ad **ISF** considerati di serie B solo perché travestiti da agenti di commercio. (Avv. Antonio Pileggi)

6 Il commento dell'Avv. difensore, Emanuela Messina

Un fantasma si aggira per l'Italia, e non da oggi. Si aggira tra farmacie ed ospedali, vestendo giubbe di ogni forma e colore, con pochi diritti e molteplici oneri e doveri. E' l'**Informatore Scientifico del Farmaco**, operatore che, a detta di Legge, dovrebbe svolgere, in maniera completamente autonoma, l'attività di informazione scientifica presso i medici e gli operatori sanitari, illustrando loro le caratteristiche farmacologiche dei farmaci, al fine di assicurarne il corretto impiego. Senonché, in base ad una prassi ormai divenuta tristemente endemica da parte delle case farmaceutiche, l'**Informatore Scientifico** viene chiamato a fare tutt'altro, in particolare a raccogliere ordini dai farmacisti ed informazioni sulle abitudini prescrittive dai medici, vincolato a raggiungere quantità ben determinate dei suddetti ordini, retribuito a provvigione sui medesimi, regolarmente accompagnato – o meglio, sorvegliato – da un capoarea appartenente al settore commerciale, spesso vessato, irriso, classificato e giudicato sulla base di indici formati esclusivamente sul venduto, ed infine frequentemente cacciato via, al costo di una mera raccomandata a.r., in quanto non più redditizio rispetto alle aspettative aziendali.

Da questo modello comportamentale derivano ovviamente molteplici lesioni dei diritti dell'**Informatore Scientifico**: lesione della propria autonomia in favore di una subordinazione di fatto (ma senza le garanzie previste a tutela dei lavoratori subordinati), lesioni alla propria dignità, alla personalità morale, all'immagine, alla salute fisica e psichica; comportamenti mobbizzanti: tutte circostanze estremamente difficili da provare in corso di eventuale futuro contenzioso in conseguenza della posizione sostanzialmente e giuridicamente ibrida dell'**Informatore** medesimo.



Estremamente significativa, sotto questi profili, appare una sentenza della Corte di Cassazione appena pubblicata (33426/2022), che ha dovuto dirimere il conflitto tra due sentenze di merito oggettivamente opposte: mentre il Tribunale della Spezia, accertata la sussistenza di grave demansionamento e di comportamenti mobbizzanti in danno dell'Informatore – difeso dall'Avv. **Emanuela Messina** del locale Foro -, aveva condannato la casa farmaceutica al risarcimento del danno biologico temporaneo, del danno biologico permanente, del danno alla dignità ed all'immagine personali e professionale, nonché al rimborso delle spese mediche sostenute, la Corte d'Appello genovese, in accoglimento dell'appello della datrice di lavoro, ha ritenuto che il Tribunale avesse assegnato rilevanza eccessiva alle attività di carattere commerciale svolte dal ricorrente (per quanto espressamente vietate dalla Legge all'Informatore Scientifico); ha ritenuto altresì che le problematiche emerse con il capo-area non fossero oggettivamente lesive della reputazione del ricorrente e che la situazione lavorativa, caratterizzata da "normali" di-



namiche conflittuali, fosse stata vissuta dal ricorrente con la mera soggettiva percezione di essere vessato e denigrato dai propri superiori, senza oggettivo riscontro, respingendone così tutte le domande, nessuna esclusa.

Risulta evidente come un'impostazione così rigida, quasi dottrinale, non abbia consentito ai giudici del gravame di fare piena luce sul caso concreto in esame. **E' già lecito nutrire forti dubbi sul ritenere quasi irrilevante il fatto che venga imposto di svolgere attività commerciale ad una figura che, per espressa disposizione di legge, ne risulta assolutamente incompatibile, dovendo unicamente svolgere informazione scientifica**; nonché sul definire "normale" – e quindi non nocivo – un rapporto perennemente conflittuale con il proprio superiore; ma ciò che soprattutto appare censurabile è il carattere di lotteria virtuale della fattispecie così come interpretata dalla Corte: qualora emerga il comportamento persecutorio datoriale, il ricorrente vince tutto; qualora residuino dubbi in tal senso, il ricorrente vede rigettata ogni domanda: il Collegio si preclude così la valutazione di ogni sfumatura intermedia tra due statuizioni radicali: assurdamente, o tutto o niente!

Interviene fortunatamente la Suprema Corte a ricordare che tra due posizioni opposte si colloca sempre un'area grigia da analizzare attentamente. In particolare, secondo la Cassazione, il dettato dell'art. 2087 c.c. consente di ricomprendere nella tutela risarcitoria di tutti i rischi correlati allo stress lavorativo, anche in assenza dei più stringenti presupposti del mobbing o del demansionamento. E' già nota ai giuristi la distinta fattispecie denominata straining, caratterizzata da comportamenti stressogeni nei confronti di

un dipendente, anche omissivi (consistenti cioè anche solo nel tollerare un ambiente lavorativo fonte di stress) e fonte di responsabilità risarcitoria responsabilità del datore di lavoro che indebitamente tolleri l'esistenza di una condizione di lavoro lesiva della salute, sempre secondo il paradigma di cui all'art. 2087 c.c. Ma la fondamentale novità della citata sentenza consiste in un ulteriore passo avanti da parte della Suprema Corte, nel **precisare che le nozioni di mobbing e straining** hanno natura meramente medico-legale e non rivestono autonoma rilevanza ai fini giuridici, ma servono soltanto per identificare qualunque comportamento che si ponga in contrasto con l'art. 2087 c.c. e con la normativa in materia di tutela della salute negli ambienti di lavoro; pertanto è comunque configurabile la responsabilità datoriale a fronte di qualunque mero inadempimento – imputabile anche solo per colpa – che si ponga in nesso causale con un danno alla salute, e ciò secondo le regole generali sugli obblighi risarcitori conseguenti a responsabilità contrattuale.

Secondo il principio di diritto emesso dalla Cassazione, pertanto, "rientra nell'obbligo datoriale di protezione di cui all'art. 2087 c.c., in interazione con il diritto del lavoratore alle mansioni corrispondenti al proprio inquadramento contrattuale, la tutela contro ogni costrittività organizzativa": vi rientrano sostanzialmente tutte le disposizioni imposte dalle case farmaceutiche a danno dei propri **Informatori Scientifici**, qualora contrastino con disposizioni di legge o con l'inquadramento contrattuale sottoscritto dalle parti, con conseguente diritto al risarcimento di ogni danno subito. **Ed un altro passo avanti, verso la tutela dell'Informatore Scientifico è stato, per quanto faticosamente, compiuto.**

www.fedaiisf.it

AIFA: nuova APP sui farmaci

L'Agenzia Italiana del Farmaco ha rilasciato l'applicazione per dispositivi mobili **AIFA Medicinali**, pensata come uno strumento pratico e immediato per accedere a informazioni e ricevere notifiche sui farmaci.



“L’iniziativa dell’Agenzia – afferma il Direttore Generale, **Nicola Margrini** – nasce da un’esigenza segnalata dalle stesse Associazioni di persone con patologie croniche e invalidanti che ci hanno sollecitato a sviluppare una app per renderli maggior-

mente in grado di controllare meglio possibili carenze, avere a disposizione strumenti agili per consultare informazioni aggiornate sui farmaci, ricevere prime indicazioni su **‘Cosa fare quando un farmaco è carente’**, avvisi sulla loro disponibilità in commercio.

Chiaramente la App AIFA Medicinali mette a disposizione vari strumenti di supporto per la consultazione agile e per favorire l’aderenza alle terapie mediante semplici promemoria che ricordano dosi, tempi, modalità di assunzione e scadenza del farmaco. Abbiamo anche in cantiere un’altra app per la prescrizione degli antibiotici più efficaci, sicuri e a minor rischio di sviluppare resistenze”.

Tra le diverse funzionalità, AIFA Medicinali consente di accedere direttamente alla **Banca Dati dei farmaci di AIFA**, effettuare ricerche dettagliate sulle singole confezioni, consul-

tare il Foglio Illustrativo (FI) e il Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto (RCP), visualizzare e verificare lo stato di commercializzazione dei medicinali autorizzati in Italia.

L'app permette di salvare i medicinali tra i "Preferiti", creare uno o più "armadietti" con i farmaci di utilizzo più frequente e impostare promemoria per l'assunzione dei medicinali, offrendo al paziente o a chi se ne prende cura un supporto nella corretta assunzione delle terapie.

Tramite l'app è possibile essere aggiornati su eventuali carenze dei farmaci di proprio interesse e tenere sotto controllo la scadenza delle confezioni, mediante il servizio di notifica.

L'app permette infine di inserire una o più tessere sanitarie per averle a disposizione in qualsiasi momento sul proprio dispositivo mobile.

Rilasciata in versione BETA, può essere scaricata gratuitamente dagli store ufficiali di Google e Apple accessibili direttamente dai dispositivi tramite le rispettive app Google Play Store e App Store.

"Questa app è l'esempio di una collaborazione virtuosa tra le istituzioni e il mondo del volontariato" sottolinea **Giovanni Battista Pesce**, presidente della **Associazione Italiana contro l'epilessia, anche a nome di ANFAS e FISH**. "Essa rappresenta un importante segnale di attenzione concreta al tema delle patologie croniche", conclude Pesce.

Google Play Store: <https://play.google.com/store/apps/details?id=it.aifa.medicinali>
 App Store: <https://apps.apple.com/it/app/aifa-medicinali/id64444697569>

AIFA – 2 dicembre 2022—Comunicato n.700

MARCELLO CATTANI e ORAZIO SCHILLACI intervengono a MERIDIANO SANITA'

Il presidente di **FARMINDUSTRIA** **Marcello Cattani**, nel suo intervento alla presentazione della **17^a Edizione del Rapporto Meridiano Sanità di the European House/ Ambrosetti**, chiede un cambio di passo sulla governance:

"L'attuale modello è 'decotto': nel prossimo biennio avremo ripiani per 4,1 mld a fronte di 1,8 mld di risorse stanziata e non usate, tra avanzi della spesa sanitaria convenzionata e del tetto degli innovativi. Dobbiamo avere una prospettiva di crescita sia del Fondo sanitario sia di quella spesa farmaceutica che oggi è palesemente sotto-finanziata e cioè la parte ospedaliera'.

Il tema delle regole e dell'accesso all'innovazione 'deve legare tutta la filiera della salute' 'L'industria italiana è pronta, è un'eccellenza a livello europeo e internazionale e al pari del sistema sanitario deve essere protetta e aiutata a essere più competitiva, dotandola di risorse e di regole nuove, flessibili e veloci perché la competizione è su scala globale e non possiamo aspettare'.



Marcello Cattani

Sul fronte della ricerca clinica, intanto, qualcosa si muove: 'Finalmente abbiamo trovato un accordo sul Regolamento europeo, per la riduzione dei comitati etici, ma ora il ministero della Salute deve attuare i tre decreti, poiché' il nuovo Regolamento sarà effettivo dal 1 gennaio 2023. Non possiamo perdere questa occasione di dare agli italiani l'opportunità di accedere a farmaci innovativi e, inoltre, di generare il beneficio di 3 euro per ogni euro investito. Noi, voglio ricordarlo, investiamo circa 700 mln l'anno'.

Cattani conclude ribadendo che la burocrazia e la scarsa flessibilità ostacolano la capacità di essere competitivi ed erogare salute, come nel caso dell'HTA (health technology assessment) che andrebbe interpretata in senso di attribuzione di valore e non sempre di minori costi.

La chiusura del Forum all'intervento del neo-Ministro della Salute **Orazio Schillaci** il quale sostiene si devono *"Risolvere le criticità strutturali che la pandemia ha portato alla luce e gratificare il personale del Servizio Sanitario Nazionale che in questi ultimi due anni e mezzo si è sacrificato"*.



Orazio Schillaci

Questi i primi impegni che il Governo intende assumere. *"E' importante che l'attenzione sulla salute resti alta - ha aggiunto - e che le risorse siano adeguate per raggiungere i traguardi di efficienza, consapevoli del difficile momento che il Paese sta vivendo con la crisi energetica che mette in difficoltà famiglie e imprese"*.

Ma il Ministro conta molto anche sugli *"oltre 20 miliardi messi a disposizione del Pnrr per il rinnovamento della sanità pubblica"* e che si sta lavorando per trovare una soluzione adeguata a quello che la pandemia ha messo in evidenza, cioè la fragilità della organizzazione dell'assistenza sanitaria territoriale.

Ribadisce inoltre l'importanza della campagna vaccinale sia contro il Covid che l'influenza *"per assicurare il più alto livello di copertura alle persone fragili e vulnerabili"*.

SNAMI: abolire tutte le Note AIFA ed i piani terapeutici

Assolutamente contrari a quanto previsto dalla Nota 100 di Aifa. I vertici nazionali del sindacato Snamì sono ancora una volta pronti ad alzare un muro a difesa dei tanti medici di medicina generale lasciati al loro destino e continuamente soffocati da una mole di lavoro che è di impaccio alla loro attività clinica nel territorio.

*"Chiederò un confronto immediato con i responsabili ministeriali e dell'Agenzia del farmaco - dice **Angelo Testa**, presidente nazionale Snamì,- perché non è possibile che a*

scadenze quasi fisse arrivino provvedimenti che danneggiano enormemente i medici di medicina generale. Da oggi di fatto sono gli unici a doversi sobbarcare la prescrizione dei piani terapeutici per i pazienti diabetici, attraverso il sistema telematico Tessera sanitaria.”



Angelo Testa



Gianfranco Breccia



Matteo Picerna

E' inammissibile la sequela di interventi normativi – aggiunge **Gianfranco Breccia**, Segretario Nazionale Snamì – che si sommano ad un elenco lunghissimo di compiti e oneri, tutti posti sulle spalle dei medici di medicina generale. Come al solito la nota 100 è stata emanata senza alcuna consultazione e di fatto spiazzando ancora una volta tutta la categoria. “Non è possibile lavorare in questa maniera- continua **Matteo Picerna**, vice Segretario Nazionale Snamì- se per ogni farmaco che si prescrive si deve applicare una nota o tener conto di un piano terapeutico o di altre limitazioni. L’ennesima decisione che arriva in un periodo da sempre colmo di attività burocratiche e chiamati all’assistenza di tutti i pazienti colpiti dall’influenza stagionale e con l’impegno della vaccinazione.”

GSK VACCINES: nuova condanna per comportamento antisindacale

Con la sentenza emessa dal giudice del lavoro di Siena, **GSK Vaccines è stata condannata per comportamento anti-sindacale (ex articolo 28 legge n° 300/1970) contro la FIL-TCM CGIL per la terza volta nel giro di pochi mesi**. La novità è che questa volta il giudice del lavoro ha ritenuto opportuno trasmettere tutti gli atti alla Procura della Repubblica di Siena, evidenziando di fatto che potrebbero configurarsi reati a carico di Gsk, perseguibili d’ufficio.

“Oltre alla grande soddisfazione per aver avuto ancora ragione su come abbiamo svolto il nostro ruolo di sindacalisti all’interno della multinazionale – spiega la Filctem senese -, c’è anche la conferma che in questo Paese le leggi e le norme vengono stabilite dallo Stato e non da un regolamento interno aziendale. Se Gsk non si fermerà noi continueremo a difendere questo principio in ogni luogo e in ogni sede e con esso i diritti dei lavoratori e dei delegati sindacali, come abbiamo fatto fino ad oggi”.

“A ulteriore monito, vogliamo ribadire che non ci arrenderemo di fronte a nulla, proseguendo nel pieno rispetto del nostro ruolo di rappresentanza, al di là di quale sia il numero dei dipendenti coinvolti o della grandezza dell’azienda che si ha di fronte. **La tutela dell’esercizio della libertà e dell’attività sindacale nei luoghi di lavoro è alla base della democrazia**”, conclude il sindacato.

Autoregolamentazione delle Aziende sulla promozione scientifica Online

Data la portata globale dei social media e il divieto di pubblicizzare al pubblico farmaci soggetti a prescrizione medica (POM), i principali rischi per le aziende della Unione Europea e del Regno Unito sono sia di sconfinare nella promozione non autorizzata di POM al pubblico, sia la incapacità di controllare chi ha accesso ai contenuti delle loro comunicazioni (geograficamente o a causa dell'uso dei social media da parte di dipendenti o di terze parti affiliate).

In base al principio della Trasparenza, le società devono esplicitamente dichiarare quando una forma di comunicazione è da loro creata e sponsorizzata. Questa è una regola fondamentale che troviamo anche a livello nazionale nel **Codice Deontologico di FARMINDUSTRIA** e dalla quale discende la ben nota espressione "con il contributo non condizionante di", dove una società si limiti a fornire un supporto economico ad una certa attività (anche online) senza determinarne il contenuto o condizionarla in alcun modo.

Le informazioni diffuse da un dipendente sui propri social media personali possono essere responsabilità della società a) se questi può essere ragionevolmente percepito come rappresentante della società b) se il dipendente è stato istruito, approvato o facilitato a farlo. Per contribuire a limitare la responsabilità aziendale per le azioni dei dipendenti, le società dovrebbero fornire formazione ai dipendenti, a seconda del ruolo, in merito alla condotta più appropriata sui social media.

Per i siti web, ove questi siti contengano informazioni di carattere promozionale su prodotti, l'accesso deve essere riservato al personale medico e protetto da password (solo da disclaimer nel caso di dispositivi medici).



Si ritiene ormai riconosciuta la possibilità per le società farmaceutiche di pubblicare, sui propri siti internet, il nome commerciale dei loro prodotti, purchè in modalità pull e non push, vale a dire facendo in modo che la informazione sia cercata dall'utente e risulti accessibile a fronte di una sua azione positiva e al contrario non venga veicolata o proposta all'utente dal sistema informatico. Cio' vale anche per medicinali su prescrizione medica, con foglietto illustrativo e RCP, in quanto si tratta di una forma di comunicazione informativa e non promozionale.

Blog, forum e social media sono accomunati dalla possibilità per gli utenti di interagire tra di loro. Possono essere canali "aperti" per il pubblico oppure "chiusi" dove andrà garantito un effettivo accesso riservato ai destinatari prescelti.

Per podcast e webinar, se viene proposto un materiale relativo a prodotti, questo deve essere trattato come materiale promozionale a tutti gli effetti, quindi depositato secondo le modalità previste

FARMINDUSTRIA quale Associazione italiana delle Imprese del Farmaco è membro di EFPIA così come numerose Società multinazionali non necessariamente aderenti a Farmindustria. Tra queste: **Abbvie, Almirall, Amgen, Astellas, AstraZeneca, Bayer, Biogen, Chiesi, Daiichi-Sankyo, Gilead, Grunenthal, GSK, Ipsen, Johnson&Johnson, LEO, Lilly, Menarini, Merck, MSD, Novo Nordisk, Pfizer, Pierre Fabre, Roche, Sanofi, Servier, Take-da, Teva, Ucb.** Affiliati: **Bial, Eisai, Lundbeck, Otsuka, ROVI, Stallergens, Vifor Pharma.** Leggi tutto su www.fedaiisf.it

CALABRIA: truffa al SSN

Bufera giudiziaria lungo l'arco jonico cosentino nel settore sanitario: **emesse 19 misure cautelari nei confronti di Medici e Farmacisti accusati a vario titolo di truffa aggravata ai danni del Servizio Sanitario Nazionale**. Un giro d'affari che ruota attorno al milione di euro. Il provvedimento è stato emesso dal Giudice per le indagini preliminari del Tribunale di Castrovillari.

Tre le misure coercitive di custodia cautelare in carcere disposte nei confronti di due **Informatori Scientifici del Farmaco** e di un **Medico di Medicina Generale**, una misura degli arresti domiciliari nei confronti della moglie di quest'ultimo mentre per gli altri 15 indagati, tra i quali figurano alcuni farmacisti della fascia ionica cosentina, è stata applicata la misura interdittiva del divieto di esercizio della professione di titolare, gestore, collaboratore di farmacia.

L'attività d'indagine è corroborata da una serie di intercettazioni ambientali, telefoniche e telematiche, nonché servizi di controllo e pedinamento, che hanno permesso di ipotizzare l'esistenza di un'associazione per delinquere finalizzata alla truffa aggravata ai danni del Servizio Sanitario Nazionale, compiuta mediante la redazione di false ricette mediche relative a costose specialità medicinali, non collegate ad alcuna necessità terapeutica di ignari pazienti, a cui sarebbero state prescritte al solo scopo di percepire il relativo profitto grazie al totale rimborso delle spese da parte del Servizio Sanitario.

Secondo quanto ricostruito, l'**Informatore Scientifico** avrebbe indicato al **Medico** di famiglia l'elenco dettagliato dei farmaci da prescrivere, secondo esigenze di profitto aziendale. Il medico, con l'aiuto della moglie, avrebbe provveduto a redigere le prescrizioni di farmaci concordate con l'**Informatore**, attribuendole a suoi pazienti ignari, e le recapitava ai titolari delle farmacie compiacenti, che provvedevano a rifornirsi dei farmaci.



Una volta ricevuti i prodotti, i **Farmacisti** o i loro collaboratori avrebbero rimosso i bollini identificativi (c.d. "fustelle") dalle scatole dei medicinali e li avrebbero applicati sulle false prescrizioni. Queste ultime, una volta completate delle "fustelle" delle scatole dei singoli prodotti, costituiscono il titolo con cui ogni farmacista richiede ed ottiene il rimborso del prezzo del farmaco prescritto dal Servizio Sanitario Nazionale. Secondo l'ipotesi accusatoria, **il farmacista avrebbe avuto anche il vantaggio di incassare dal Ssn il prezzo pieno dei farmaci**, anche costosi, quando in realtà li acquistava dall'azienda con sconti superiori del 45%.

L'ultima parte dell'attività illecita posta in essere dagli associati riguardava le modalità di smaltimento. Quando si trattava di polveri, liquidi o compresse di piccole dimensioni, è probabile che i titolari delle farmacie li gettassero in scarpate o nei wc delle farmacie. Nella maggior parte dei casi invece, sarebbe stato il medico prescrittore, o per il tramite dell'**Informatore Scientifico**, a gettarli tra i rifiuti indifferenziati.

il procedimento si trova ancora nella fase delle indagini preliminari e gli indagati devono essere considerati innocenti fino ad eventuale sentenza passata in giudicato.

Una lente di ingrandimento sull'informazione scientifica: la tutela degli IS"

"È stata scoppiettante". Il direttore di PHARMAEXPO, **Fabrizio Cantella**, riassume così la tre giorni del salone farmaceutico più importante del Mezzogiorno che ha visto chiudersi ieri la sua quattordicesima edizione alla Mostra d'Oltremare di Napoli. Sono state 8.400 le presenze di visitatori professionali tra venerdì e domenica nei tre padiglioni allestiti per l'occasione, di cui uno interamente dedicato al gluten free, per un totale di 7mila mq di esposizione e quasi 100 relatori nelle quattro sale convegni che hanno lavorato in contemporanea.

"Abbiamo avuto 250 aziende presenti in fiera con stand colorati, belli ed interessanti da visitare. Nonostante la pioggia di sabato – evidenzia Cantella – sono stati tanti i farmacisti intervenuti e il sole che è tornato a splendere ieri ci ha fatto avere tante soddisfazioni in termini di presenze già dalle prime ore del mattino. Novità di quest'anno sono



quelle che si sono consolidate nel tempo: nella prima edizione di PHARMAEXPO del 2008 si iniziava a parlare di farmacia dei servizi, oggi nel 2022 la farmacia dei servizi è una realtà. Finalmente c'è un'altissima componente di digitalizzazione in tutte le farmacie italiane. Da un certo punto di vista, l'intero settore è stato ravvivato dalle necessità che si sono create durante il periodo della pandemia. A latere dell'ampia area commerciale abbiamo avuto quattro sale convegni che hanno lavorato in contemporanea sulla formazione che è stata fatta sia da un punto di vista universitario che da un punto di vista di marketing perché la farmacia rappresenta sempre due anime, quella scientifica e quella commerciale".

Il successo di PHARMAEXPO nasce dalla visione di **Angioletto de Negri**, patron di Progetta, leader nell'organizzazione di fiere, che ha scelto di ideare e puntare su un evento come questo perché Napoli fosse palcoscenico di una proposta fieristica che considera e promuove le principali categorie economiche nazionali.

Comunicato PHARMAEXPO

Nell'ambito di Pharmexpo, sabato 27 novembre si è tenuto un incontro con l'Avv. Maria Rosaria Pace e con l'Avv. Stefano Fierro che hanno tenuto una relazione sul tema: "Una lente di ingrandimento sull'informazione scientifica: la tutela degli Informatori Scientifici"



Maria Rosaria Pace

informatore, provocato dalle pressanti richieste aziendali che hanno effetti deleteri sulla organizzazione quotidiana del tempo dello stesso ISF con alti rischi per la salute e l'incolumità.

Ha continuato il suo intervento differenziando, ancora una volta, le varie tipologie di ISF (subordinato e non subordinato) e descrivendone velocemente le caratteristiche.

Ha concluso il suo discorso sul ruolo dell'ISF, rimarcando l'impegno per ottenere l'Albo e augurandosi che il nuovo governo possa dare una svolta decisiva in questo senso.



Maria Rosaria Trotta

obiettivo, ovvero la tutela della professione attraverso l'applicazione delle leggi che esistono e che bisogna solo fare rispettare".

L'Avv. Pace ha sottolineato il grande impegno profuso nell'ottenere un Ordine/Albo per garantire un regolamento preciso per l'informazione scientifica.

Ha ricordato i tragici avvenimenti che hanno coinvolto due **Informatrici Scientifiche** (per fortuna Maria Teresa va migliorando giorno per giorno) sottolineando la sua vicinanza. E da questi avvenimenti e dalla recente ordinanza n. 33428 dell'11 novembre 2022 della Corte di Cassazione, che interviene in tema di stress del lavoratore ISF, ha preso spunto per denunciare proprio lo stress a cui è sottoposto l'In-



Stefano Fierro

L'Avv. Pace ha poi invitato la ISF Maria

Rosaria Trotta, Presidente della Sezione AIISF di Napoli e componente dell'Esecutivo Nazionale FEDAIISF presente in sala insieme ad altri informatori della **Sezione AIISF di Napoli e Benevento**, ad intervenire.

Trotta, dopo aver descritto i compiti, il vissuto e gli obblighi di legge che riguardano gli ISF, ha sottolineato che nessuna conferenza dove si parli del ruolo **dell'Informatore** può prescindere dalla presenza dello stesso, o di un'Associazione che lo rappresenti. Ovviamente ne ha spiegato le motivazioni e ha insistito che l'attività legale, esposta dall'Avv. Pace, non esclude quella associativa e viceversa: "In fondo perseguiamo lo stesso

Impresa farmaceutica e organizzazioni: nuovo libro di LEONARDO FREZZA

“Impresa farmaceutica e organizzazioni. Governance, struttura e ruoli delle imprese farma in Italia” è il nuovo libro di **Leonardo Frezza** edito da Feltrinelli IBS – (edizioni Edra) pag. 192.

Il volume descrive contesto, strutture, capitale intellettuale e professionale di aziende biofarmaceutiche, fotografando l'interno di un'impresa che opera nel mercato farma/life science.

Si tratta di un settore altamente complesso e questo progetto si pone l'obiettivo di illustrare, ad addetti e a non addetti, l'imprenditorialità e la professionalità delle organizzazioni che si occupano di scienza e business, attraverso un viaggio per capire come siano strutturate aziende scientifiche, tecnologiche e specializzate, attive a livello domestico o internazionale, a partire dalla ricerca e dallo sviluppo, per passare al manifatturiero, fino alla distribuzione. In ultima analisi si affrontano anche il comparto marketing e commerciale, mentre la Governance aziendale e le funzioni di supporto completano il quadro in cui si muovono strutture, ruoli e risorse.



Il punto nodale da approfondire, per chi desidera inserirsi da protagonista nel settore farmaceutico, consiste nel valutare le relazioni con le politiche istituzionali nella sanità, con l'accademia, con la classe medica, gli stakeholders e i pazienti. Il volume offre al lettore la possibilità di approcciare questo complesso argomento a partire proprio dal punto di vista dell'Azienda stessa.

In ultima analisi si affrontano anche il comparto marketing e commerciale, mentre la Governance aziendale e le funzioni di supporto completano il quadro in cui si muovono strutture, ruoli e risorse. Nella presentazione, Frezza riferisce che l'aspetto medico dell'Azienda farmaceutica si è trasferito sul paziente. Dice che c'è una divisione della funzione medica: una di sviluppo clinico orientata sul paziente, l'altra è supporto medico al marketing.



Alessandro Testa

Il libro è stato presentato presso la sede di **FARMINDUSTRIA** a Roma, e si posiziona come una vera e propria guida a tutto tondo, e si rivolge a chiunque voglia approfondire il funzionamento del settore farmaceutico: dai manager agli studenti universitari, dagli specialisti di vari settori, agli stakeholder della sanità, fino alle associazioni dei pazienti.

L'autore del libro, Leonardo Frezza, Managing partner di Frezza & Partners e Jefferson Wells Advisor, da anni opera all'interno del settore farmaceutico e life science nell'ambito della ricerca e selezione di profili dirigenziali.

Il volume, inoltre, include la presentazione di **Marcello Cattani**, presidente di **FARMINDUSTRIA**, e un'introduzione a cura di **Alessandro Testa**, direttore di **Jefferson Wells**. “Il libro propone una fotografia di come è organizzata

un'impresa appartenente all'industria farmaceutica.

"Questo libro può rappresentare una bussola di riferimento per chi vuole comprendere quali siano i possibili percorsi professionali in un settore molto complesso e con caratteristiche uniche" afferma **Alessandro Testa**, direttore di Jefferson Wells, brand di ManpowerGroup specializzato nella selezione di profili dirigenziali e manageriali in settori specifici, tra cui quello farmaceutico e Life Science. *"È innanzitutto un settore dove la parità di genere è quasi raggiunta, col 43% di addetti e dirigenti donna, e in cui la formazione accademica è essenziale, così come le competenze digitali. Infatti, sempre più anche in questo settore si andrà alla ricerca di professionisti ibridi, esperti non solo nel loro campo di studi ma anche di discipline informatiche.*



Leonardo Frezza

Una tendenza che riguarderà i profili ad ogni livello, dai giovani talenti ai manager e dirigenti", conclude. (Fonte Yahoo - 6 dicembre 2022)

*"Abbiamo aderito con piacere a questo progetto che offre una chiave di lettura diversa e di grande utilità per quanti vogliono conoscere nel dettaglio come sono organizzate e funzionano le imprese farmaceutiche - dichiara **Marcello Cattani** Presidente di FARMINDUSTRIA a Farmacista33 - L'asticella da superare per rimanere competitivi è sempre più elevata e le aziende farmaceutiche che investono in Italia lo sanno e vogliono rispondere a questa sfida che richiede però un quadro regolatorio e una governance rinnovati e al passo con i tempi".*



Marcello Cattani

SARDEGNA: farmaci costosi per SALINAS

Potere d'acquisto delle famiglie, sanità, lavoro, trasporti, energia, i temi al centro dell'incontro avvenuto a Villa Devoto tra il **Presidente della Regione, Christian Solinas** e i segretari di **CGIL, Fausto Durante, CISL, Gavino Carta, e UIL, Francesca Ticca**.

Nel corso dell'incontro il Presidente ha affrontato i temi che impattano maggiormente sul sistema delle famiglie e delle imprese condividendo con i sindacati la necessità di affrontare le diverse emergenze con spirito collaborativo e nell'interesse della Sardegna e dei sardi.

Dopo aver posto l'accento sull'importante sforzo compiuto per tenere in ordine i conti (nel corso della Legislatura è stato interamente azzerato il debito ereditato dal 2018 pari a 888 milioni di euro, cifra che comprendeva anche il disavanzo della sanità), il Presidente ha evidenziato la necessità di **"affrontare il tema della spesa sanitaria di cui la Sardegna si fa carico da sola"**.

"L'aumento del costo della farmaceutica, dell'ospedaliera e dell'extra ospedaliera incide in maniera enorme perché siamo una regione caratterizzata da malattie rare come nessun'altra regione d'Italia. È sbagliato - ha evidenziato il Presidente - pensare di 'omologare' un Paese che ha nelle sue diversità la propria forza. Le esigenze, anche in ambito sanitario e nell'erogazione dei servizi, in Sardegna sono ben diverse e hanno costi differenti rispetto ad altre regioni o città".

Fringe benefit 2023

Per il calcolo dei fringe benefit e del rimborso chilometrico si può fare riferimento alle tabelle ACI 2023. Le tariffe relative all'impiego delle auto aziendali sono state pubblicate in Gazzetta Ufficiale il 28 dicembre 2022 con le regole per la tassazione e i pdf da tenere in considerazione.



I documenti riportano i costi chilometrici di esercizio di autovetture e motocicli per determinare il compenso in natura per i veicoli aziendali, concessi in uso promiscuo ai dipendenti.

Le tabelle sono necessarie per la determinazione dei fringe benefit. Le nuove tabelle ACI, disponibili in pdf, sono suddivise per tipologia di veicolo e all'alimentazione.

Le regole relative alla tassazione delle auto aziendali sono state modificate dal 1° luglio 2020: la percentuale è stata stabilita al 25 per cento dell'importo, che corrisponde alla percorrenza convenzionale annua, fissata a 15.000 euro, sulla base del costo calcolato in base alle tabelle ACI.

Le tariffe pubblicate permettono di calcolare i [fringe benefit](#) per le **auto aziendali**, l'agevolazione che permette ai lavoratori dipendenti che utilizzano veicoli ad uso promiscuo (per lavoro e per utilizzo privato) di ottenere il corrispondente della retribuzione in natura. Leggi tutto su www.fedaiisf.it

ENASARCO: dal primo novembre nuova polizza sanitaria gratuita

Dal primo novembre una nuova polizza sanitaria per gli iscritti sostituisce la polizza infortuni scaduta il 30 ottobre. Il servizio, gratuito per gli aderenti e valido fino al 15 aprile 2023, è erogato da **EMAPI** e la compagnia assicuratrice è **Società Reale Mutua**. Per i sinistri avvenuti entro il 31 ottobre 2022 occorre fare riferimento alla precedente polizza infortuni. Il nuovo Piano sanitario prevede due coperture:

– **Copertura Grandi Interventi Chirurgici e Gravi Eventi Morbosi (GARANZIA A):** Rimborso le spese sanitarie affrontate per i ricoveri determinati da gravi patologie e offre l'accesso in tempi brevi a strutture e specialisti convenzionati. È riconosciuta a tutti gli iscritti che, alla data del 01/11/2022: svolgano attività di agenzia (ovvero siano in possesso di un mandato attivo); siano in possesso di un'anzianità contributiva di almeno 5 anni; abbiano un conto previdenziale incrementato da versamenti obbligatori non inferiori al minimale per gli anni 2019, 2020, 2021.

– **Copertura infortunio e malattia (GARANZIA C):** È riconosciuta a tutti gli iscritti che, alla data dell'evento, svolgano l'attività di agenzia (ovvero siano in possesso di un mandato attivo) per i quali le ditte preponenti provvedono all'accantonamento dell'Indennità Risoluzione Rapporto presso la **Fondazione ENASARCO** in applicazione degli Accordi Economici Collettivi vigenti.





INTERNAZIONALE: BIG PHARMA guadagna reputazione positiva

Una nuova ricerca annuale condotta da Ipsos per l'**International Federation of Pharmaceutical Manufacturers and Associations (IFPMA)**, mostra che l'industria farmaceutica basata sulla ricerca ha guadagnato una **reputazione positiva**, con la sua risposta alla pandemia e l'impatto delle sue innovazioni visti come punti di forza chiave dal pubblico, con l'innovazione e gli sforzi per ampliare l'accesso a vaccini e trattamenti visti come fattori di sentimento positivo tra gli intervistati. Il sondaggio è stato condotto in **11 Paesi** su un campione rappresentativo di **11.000 persone** in paesi sia ad alto che a basso

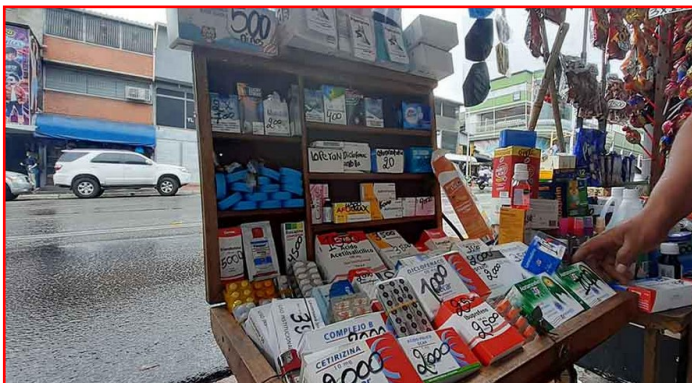


reddito. Lo studio è stato commissionato dall'International IFPMA. Il sondaggio sottolinea che la risposta dell'industria al COVID-19 ha contribuito a un trend positivo in termini di reputazione. Il pubblico è molto positivo riguardo alla risposta sulla pandemia in corso, con più della metà degli intervistati che ritiene che l'industria farmaceutica lavori bene con i governi, le organizzazioni internazionali e altre istituzioni per rendere i loro vaccini, i loro

medicinali e i trattamenti disponibili a quante più persone possibili, in tutto il mondo. Il pubblico si aspetta che l'industria continui a innovare contro il COVID e ha fiducia che si preparerà, risponderà e fornirà risultati concreti durante le future pandemie. Fonte: <https://www.pharmexec.com/>

CILE: commercio di farmaci senza autorizzazione o scaduti

L'Istituto cileno di sanità pubblica (ISP), autorità incaricata su tutto il territorio nazionale del controllo sanitario dei prodotti farmaceutici e di garantire il rispetto delle disposizioni contenute nel codice sanitario, ha allertato la popolazione sui rischi dell'automedicazione, causa principale legata all'acquisto di farmaci venduti senza autorizzazione nelle fiere, in mezzo alla strada o su internet. I farmaci devono avere la corrispondente autorizzazione in conformità con gli standard normativi.

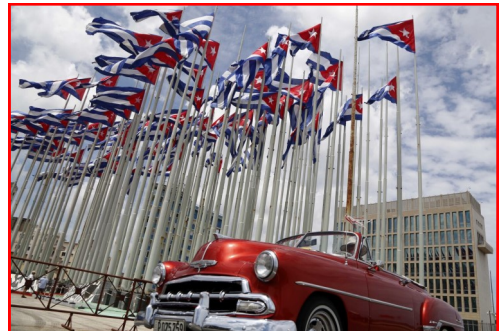




Chi li produce deve avere i requisiti dell'infrastruttura, dei processi e qualificazione tecnica del personale preposto; chimici farmaceutici e un elenco minimo di farmaci; installare infografiche negli spazi visibili al pubblico per avvertire sul corretto uso e dosaggio dei medicinali con condizione di vendita diretta; richiedere prescrizioni mediche per la vendita di farmaci controllati o psicofarmaci e/o corticosteroidi; e tenere in luogo visibile i numeri di telefono che forniscono informazioni sia di servizi pubblici che privati. Fonte: <https://www.clinicasdechile.cl/>

CUBA: 46,7 ml di euro dalle Nazione Unite per sostenere l'industria biofarmaceutica

Il Programma delle **Nazioni Unite per lo sviluppo (UNDP)** ha annunciato l'esecuzione di un prestito di **46,7 milioni di euro** (45,25 milioni di dollari USA) per sostenere la industria biofarmaceutica e migliorare la capacità del paese di rispondere a malattie come il COVID-19. Il credito, firmato dalla **Banca Centroamericana di Integrazione Economica (CABEI)**, comprende anche il rafforzamento dell'infrastruttura produttiva nonché l'acquisizione di forniture sanitarie e materiale di protezione medica per prevenire il contagio. L'iniziativa, di cui beneficeranno più di 11 milioni di persone attraverso la **produzione di 200 milioni di dosi di vaccini**, dovrebbe raggiungere livelli più elevati di produttività economica attraverso lo sviluppo di farmaci innovativi di grande importanza nel contesto della pandemia e la modernizzazione della tecnologia, che contribuirà alla diversificazione a vantaggio del sistema sanitario nazionale e di altri paesi latinoamericani. Fonte: <https://www.gabionline.net>
Cuba rimarrà un piccolo mercato farmaceutico, anche se i farmaci importati continueranno a rappresentare una quota di mercato significativa. L'industria biofarmaceutica nazionale continuerà a svilupparsi e ad integrarsi nel mercato internazionale, che sosterrà le esportazioni di farmaci. Fonte: <https://store.fitchsolutions.com>



GAMBIA: sciroppi per la tosse provocano la morte di 69 bambini

Le autorità indiane hanno bloccato la produzione di una fabbrica farmaceutica indagata per **la morte di 69 bambini in Gambia**. L'OMS ha lanciato un allarme su quattro sciroppi per la tosse prodotti dall'azienda, che potrebbero essere collegati ai decessi per insufficienza renale: Promethazine Oral Solution, Kofexmalin Baby Cough Syrup, Makoff Baby



Cough Syrup and Magrip N Cold Syrup, prodotti dalla **MAIDEN Pharmaceuticals Ltd** di Nuova Delhi, India. Dalle analisi di laboratorio sarebbe emersa la presenza di quantità "inaccettabili" di glicole dietilenico e glicole etilenico (quest'ultimo è, in sostanza, il comune antigelo usato per i motori delle automobili) che in quantità eccessive sono tossici e causare lesioni renali acute. Conosciuta come "farmacia del mondo", **l'India fornisce il 45% di tutti i farmaci generici all'Africa**. "Tuttavia, la fornitura di questi prodotti attraverso mercati informali o non regolamentati ad altri paesi africani non può essere esclusa", ha affermato l'agenzia delle Nazioni Unite in una e-mail. **"Inoltre, il produttore potrebbe aver utilizzato lo stesso materiale contaminato in altri prodotti e distribuito localmente o esportato"**, ha avvertito. "L'esposizione globale è quindi possibile". Tedros ha esortato alla cautela, invitando tutti i paesi a lavorare per "rilevare e rimuovere questi prodotti dalla circolazione per prevenire ulteriori danni ai pazienti". Il controllore statale di medicinali di Haryana ha riscontrato gravi violazioni delle norme da parte di Maiden Pharmaceuticals e ha sollevato una bandiera rossa per molteplici discrepanze nel suo stabilimento di produzione a Sonapat. In una nota di cinque pagine, accessibile da Moneycontrol, i funzionari statali dei medicinali di Haryana hanno elencato 12 contravvenzioni. Il controllore statale di farmaci, in un avviso di causa rilasciato a Maiden Pharma il 7 ottobre, ha affermato che l'azienda non ha eseguito test di qualità delle materie prime utilizzate nella produzione dei controversi sciroppi per la tosse. Maiden Pharmaceuticals è sulla linea del fuoco per la presunta produzione di sciroppi contaminati per la tosse e il raffreddore legati alla morte di 66 bambini in Gambia. www.fedaiisf.it e <https://economictimes.indiatimes.com/>

CINA: forte aumento dei casi COVID-19 provoca una grave carenza di medicinali

Quando una famosa farmacia online cinese ha messo in vendita l'antivirale **Paxlovid**, è andato esaurito nel giro di poche ore. E quando a **Hong Kong e Taiwan** si è sparsa la voce della carenza di farmaci in Cina, amici e parenti si sono dati da fare per acquistare grandi quantità da venditori locali da spedire nella Cina continentale. Milioni di cinesi stanno lottando per trovare cure, dai rimedi casalinghi più basilari per il raffreddore agli antivirali più potenti per i pazienti ospedalizzati. La carenza di approvvigionamento evidenzia quanto la Cina sia stata veloce ma anche che ha abbandonato la sua rigorosa politica "no covid" circa due settimane fa. Il cambiamento ha colto alla sprovvista gli ospedali, le cliniche e le farmacie del paese. Le farmacie di molte città hanno esaurito i medicinali più comuni per la febbre e il raffreddore. **Molti centri sanitari non erano preparati per il diluvio di richieste dei pazienti**, poiché avevano ricevuto pochissimo preavviso sulla necessità di fare scorta di farmaci. **Le carenze stanno alimentando preoccupazione e rabbia tra i cinesi.** Fonte: <https://www.nytimes.com/es/>





NEWS



INDIA: aumentano gli ISF ma mantenerli rimane una sfida

Le aziende farmaceutiche hanno intensificato in India l'assunzione di ISF e manager poiché si stanno concentrando sull'aumento della loro quota di mercato e delle vendite nel mercato nazionale altamente frammentato delle formulazioni. Dirigenti del settore e cacciatori di teste hanno dichiarato a **Economics Time** che la forza vendita è necessaria per il lancio di più prodotti mirati a segmenti terapeutici cronici come diabete, insufficienza cardiaca, sistema nervoso centrale e respiratorio. Inoltre, hanno affermato che le aziende si stanno concentrando sull'andare oltre alle città metropolitane e coinvolgere il maggior numero possibile di prescrittori e chimici sul territorio. Le Aziende farmaceutiche stanno aumentando le assunzioni anche se mantenerli rimane una sfida.



ISF ad una manifestazione a Bengaluru

Leggi tutto su <https://economictimes.indiatimes.com/>

INDIA: Rapporto sull'industria farmaceutica

L'India è il più grande fornitore di farmaci generici a livello globale ed è nota per i suoi vaccini e farmaci generici a prezzi accessibili. L'industria farmaceutica indiana è attualmente al terzo posto nella produzione farmaceutica in volume dopo essersi evoluta nel tempo in un fiorente settore in crescita a un CAGR del 9,43% negli ultimi nove anni. Farmaci generici, farmaci da banco, farmaci sfusi, vaccini, ricerca e produzione a contratto, biosimilari e biologici sono alcuni dei principali segmenti dell'industria farmaceutica indiana. L'India ha il maggior numero di impianti di produzione farmaceutica conformi alla Food and Drug Administration (USFDA) statunitense e ha 500 produttori di API che rappresentano circa l'8% del mercato mondiale di API. Il settore farmaceutico indiano fornisce oltre il 50% della domanda globale di vari vaccini, il 40% della domanda generica negli Stati Uniti e il 25% di tutta la medicina nel Regno Unito. L'industria farmaceutica nazionale comprende una rete di 3.000 aziende farmaceutiche e circa 10.500 unità produttive. Il paese ha anche un ampio pool di scienziati e ingegneri con un potenziale per guidare il settore verso livelli più alti. Attualmente, oltre l'80% dei farmaci antiretrovirali utilizzati a livello globale per combattere l'AIDS sono forniti da aziende farmaceutiche indiane. Fonte: <https://www.ibef.org/>





FRANCIA: MERCK sotto inchiesta per aver cambiato gli eccipienti di Levothyrox senza avvisare i pazienti

Nel marzo 2022, la più alta Corte francese, la **Cour de Cassation**, ha confermato una sentenza della Corte d'appello di Lione del 2020 che ordinava alla **MERCK** di pagare un risarcimento di **1.000 euro** (\$ 982,30) ciascuno per più di **3.300 pazienti affetti da problemi alla tiroide** in Francia dopo aver cambiato la formula del farmaco nel 2017. I querelanti avevano accusato MERCK di non aver fornito informazioni sufficienti in merito alle modifiche al prodotto.

Avevano riferito che la decisione di MERCK di rimuovere il lattosio dal farmaco, per renderlo più facile da maneggiare aveva provocato effetti collaterali come perdita di memoria, aumento di peso e palpitazioni.

L'Azienda ha anche confermato che il giudice di Marsiglia aveva posto la società sotto la supervisione del tribunale, chiedendole di versare un deposito di **4,3 milioni di euro** e fornire una garanzia bancaria **fino a 7 milioni di euro**, cosa che l'avvocato difensore ha definito "totalmente ingiustificata".

Tutto è iniziato a marzo 2017. Il laboratorio MERCK ha commercializzato la sua nuova formula di Levothyrox® su richiesta dell'Agenzia nazionale per la sicurezza e i medicinali. Somministrato a soggetti affetti da patologie tiroidee, Levothyrox® può sostituire la tiroxina naturale quando quest'ultima non viene più secreta in quantità sufficiente dalla tiroide (in caso di ipotiroidismo ad esempio). Ma perché cambiare la formula? Il principio attivo rimane lo stesso. Solo il lattosio è stato sostituito con il mannitolo, altro eccipiente, al fine di "garantire una maggiore stabilità del contenuto del principio attivo (levotiroxina) per tutta la durata di conservazione del medicinale (perché potrebbero esserci differenze nel contenuto di levotiroxina da un lotto all'altro o nel tempo per lo stesso lotto)," certifica l'Agenzia del Farmaco in un comunicato. E per garantire che "queste modifiche non modifichino l'efficacia o il profilo di tolleranza del farmaco". Tuttavia, in via precauzionale, l'ANSM consiglia ad alcuni pazienti (quelli il cui equilibrio terapeutico è particolarmente difficile da raggiungere, quelli affetti da cancro alla tiroide o malattie cardiovascolari, bambini e anziani) di effettuare una dose di TSH da 6 a 8 settimane dopo l'inizio di assumere la nuova formula per aggiustare il dosaggio se necessario, e per segnalare eventuali effetti collaterali sul sito del Ministero della Salute. Infine, il formato e i colori delle scatole dei farmaci sono stati modificati per informare meglio i pazienti.

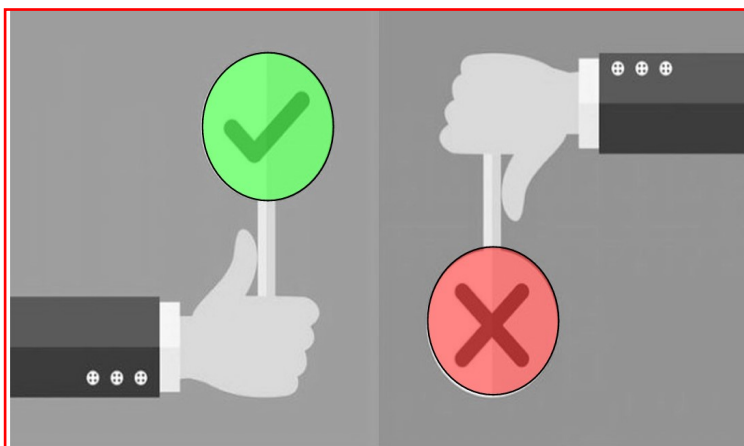


Fonte: www.fedaiisf.it



USA: la reputazione di Pharma presso il pubblico americano si mantiene a metà

Quando si tratta della reputazione del settore farmaceutico ci sono sempre alcune buone notizie e alcune cattive notizie. La cattiva notizia è che, secondo l'**Harris Poll**, l'**Informatore Scientifico** negli Stati Uniti (REP), continua a scendere dal picco del 62% del dicembre 2020, quando le prime iniezioni di mRNA COVID sono state autorizzate dalla **FDA**. Ma non è tutto negativo per l'industria farmaceutica; con una valutazione positiva del 45% da parte degli intervistati, è ancora in aumento rispetto al 32% pre-pandemia. L'altra cosa "buona" da notare è che l'industria farmaceutica non ha fatto qualcosa di sbagliato, cioè non c'è alcun grande scandalo che ne ha rovinato la reputazione. *"Il fatto è molto banale da spiegare: quando il settore farmaceutico non è al primo posto, la sua reputazione diminuisce. Ora che il COVID-19 sta passando da una pandemia super spaventosa a un realtà endemica, per lo più fastidiosa, il settore farmaceutico non è nel pensiero predominante della maggior parte delle persone"* riferisce **Rob Jekielek**, amministratore delegato di Harris Poll. *"L'anno scorso quasi il 60% delle persone intervistate ha affermato che il COVID-19 era il problema principale, mentre quest'anno è meno del 10%"*. *"La forza dominante nelle menti degli americani oggi è molto legata all'inflazione. Per un lungo periodo di tempo, il settore farmaceutico e il COVID-19 sono stati in primo piano e durante quel periodo il settore farmaceutico è stato sicuramente visto come una parte davvero importante della soluzione"* ha affermato. *"È questa visione delle aziende farmaceutiche come risoltrici dei problemi la chiave per mantenere alta la reputazione del settore"*. **Jekielek** afferma che: *"Più le persone vedevano il settore farmaceutico risoltrici di problemi con gli scienziati in prima linea, ed opposti agli affari del settore—*



REP (ISF) e prezzi alti, più tutto questo risuonava favorevolmente" .

"La priorità chiave, per il settore farmaceutico dal punto di vista della reputazione, è: come mantenere scienza e scienziati in prima linea invece di essere coinvolti in questioni relative a prezzi e vendite?" . Così **PFIZER** e **MODERNA** cadono rapidamente in disgrazia, quando prima erano marchi preferiti dagli americani. Quindi, come può il settore farmaceutico migliorare la propria reputazione, o per lo meno evitare che cada ulteriormente? Quando si tratta di COVID-19, **Jekielek** afferma che l'industria *"si è davvero fatta avanti e si è dimostrata davvero una grande risoltrici di problemi"*. **E questa è davvero la chiave per mantenere viva la buona volontà.**

Fonte: www.fiercepharma.com



Come diventare ISF (REP) senza esperienza negli STATI UNITI

Diventare un **ISF** richiede più che il semplice desiderio; per presentarsi come tale è fondamentale **acquisire familiarità con vari aspetti del settore e conoscenze pertinenti su come vengono commercializzati i prodotti farmaceutici**. Diventare un **ISF** negli Stati Uniti (**REP**) anche se non si ha esperienza e qualifiche non è un problema. Molte Aziende assumono **ISF** senza esperienza essendo disposte a offrire formazione. Esistono anche programmi universitari e di certificazione nelle vendite farmaceutiche che possono aiutare a distinguersi dai potenziali datori di lavoro. Si deve poi ottenere la certificazione. Infatti, il **Certificato Nazionale del Rappresentante Farmaceutico** è necessario per la certificazione dei diversi livelli di formazione su regolamenti di vendita farmaceutica, terminologie, fisiologia e, naturalmente, farmacologia. Si può seguire la propria formazione **CNPR** online, che è l'opzione più popolare. Dopo aver completato la formazione si sostiene l'esame **CPRN** per ottenere la qualifica. Il reclutatore di **Informatori Scientifici**



cerca il "quadro generale" di un candidato. Si usa sempre più Internet per altre informazioni, come ad esempio gli interessi e gli hobby, esperienze personali e professionali e così via. Creare e mantenere un sito web e un portfolio personale è un ottimo modo per attirare l'attenzione dei selezionatori. Inoltre, la pubblicazione di informazioni pertinenti e approfondite sui social media mostra che il candidato è aggiornato sulle tendenze attuali ed emergenti. Si coinvolgono gli altri ad essere abbastanza interessati ai propri contenuti da mettere 'mi piace', seguendo e condividendo il proprio talento e le proprie conoscenze e quindi costruendo un pubblico attorno ai propri post. Su questo fronte, sebbene non sia legalmente vincolante, la maggior parte dei del settore farmaceutico statunitense segue il codice **Pharmaceutical Research and Manufacturers of America** sulle interazioni con i professionisti sanitari (**PhRMA**). Questo Codice stabilisce quali informazioni gli **ISF (REP)** sono tenuti a fornire per motivi etici e quando e come devono interagire con gli operatori sanitari.

Leggi tutto su <https://modennews.com/de/>

PALERMO: Vestiti in dono alla Casa Famiglia "Gesù Bambino" e...

Lunedì 19 dicembre 2022 il direttivo della **Sezione AIISF di Palermo - federata FEDAIISF**, ha avuto il piacere di portare vestiti in dono presso la Casa Famiglia "Gesù Bambino" di Palermo.

L'iniziativa, partita in seno alla Sezione, ha visto il contributo caloroso dei Soci, che si sono impegnati a raccogliere le quote per questa iniziativa benefica che ancora sono in corso.



I colleghi si sono intrattenuti con i bambini con musica, giochi e balli. È stata forte l'emozione nel vedere i loro volti illuminati dai teneri sorrisi: ci hanno riempito il cuore di gioia.

... giochi per i bimbi del P.S. pediatrico Ospedali Riuniti "Villa Sofia-Cervello"



Giovedì 22 dicembre alcuni componenti del Direttivo e una rappresentanza degli iscritti alla **Sezione AIISF di Palermo - federata FEDAIISF** - hanno consegnato, al Pronto Soccorso Pediatrico degli Ospedali Riuniti "Villa Sofia-Cervello", diretto dalla dott.ssa **Patrizia Ajovalasit**, alcuni giochi per i piccoli pazienti e, a seguire, hanno consegnato giochi ed uno scaldabiberon al primario del Reparto di Pediatria, dr. **Nicola Casata**, sempre degli ospedali riuniti.

Quest'anno la sezione di Palermo è particolarmente attiva nel mostrare vicinanza a chi gestisce reparti dove a soffrire sono i più deboli e i più piccini, a cui auguriamo di poter tornare presto a casa.

NAPOLI: parola d'ordine condivisione

Parola d'ordine "condivisione". In una atmosfera familiare e scanzonata, un nutrito gruppo di Colleghi ed Amici della **Sezione AIISF di Napoli**, si è riunito per i consueti auguri di Natale. Un'occasione conviviale per conoscersi meglio e per rinsaldare quel senso associativo che ci spinge a superare l'individualismo tipico della categoria a favore di una rinnovata e consapevole "condivisione".



Il Direttivo Sez. AIISF Napoli, federata FEDAIISF

Il nostro auspicio è quello di coinvolgere sempre di più i Colleghi, soprattutto i più giovani, affinché il divario generazionale sia colmato da una comune visione e da un progetto professionale "condiviso".

Da una Napoli eruttiva di tante speranze e progetti, vi giungano i nostri Auguri di Buon Natale.

La Sezione di Forlì-Cesena e Rimini torna a riunirsi dopo la Pandemia

Dopo due anni di pandemia gli iscritti della **Sez. AIISF di Forlì-Cesena e Rimini** sono tornati a riunirsi, in una serata conviviale a Cesena.

Ritrovarsi una sera del periodo natalizio per una pizza insieme a tanti Colleghi è il momento migliore per lasciarsi alle spalle, anche se temporaneamente, lo stress accumulato tra lavoro ed impegni da sbrigare ed è possibile rilassarsi e fraternizzare ancora di più con i Colleghi.



Il clima sereno creatosi ha permesso a tutte e tutti di godere di una piacevole serata in amicizia e scambiarsi gli auguri di buon Natale.

Il Direttivo Sez. AIISF "Mirko Sabbatani" di Forlì-Cesena e Rimini, federata FEDAIISF

**L'importanza di far parte di FEDAIISF:
l'associazionismo come risposta alle sfide della categoria**

REGGIO CALABRIA: 2° Memorial "In campo per la vita"

Il 12 novembre si è svolta una manifestazione per sensibilizzare l'opinione pubblica alla donazione degli organi in ricordo di **Sebastiano (Seby) Trapani**, amico, compagno di squadra e collega che, grazie alla Sua famiglia, dopo il suo decesso ha donato i suoi organi ad altre persone che ne hanno potuto beneficiare.

Due fra le squadre nelle quali SEBY ha militato (una, ovviamente è la nostra) e con le quali ha condiviso tantissimi momenti emozionanti, si sono sfidate amichevolmente oggi. Entrambe le squadre hanno offerto in dono alla moglie **Loredana Laganà** ed alle sue due figlie **Michela e Silvia Trapani** fiori, amicizia, vicinanza ed affetto.



L'ASD San Pietro calcio 2010 ha altresì donato alla famiglia di Seby anche una teca con la nuova maglia ufficiale che potete vedere raffigurata nella foto.

La manifestazione è poi proseguita presso i locali messi a disposizione dal Direttore Generale del G.O.M. (Grande Ospedale Metropolitan) Dott. **Gianluigi Scaffidi** durante la quale sono intervenuti la stessa **Loredana Trapani**, il Direttore del Centro Regionale Trapianti Dott. **Pellegrino Mancini** che ha coordinato l'incontro, il Presidente della Sezione AIISF cittadina, il Presidente Nazionale della FINTRED e i Presidenti di alcune sue Sezioni Regionali e Provinciali, il Presidente Regionale dell'Associazione Italiana Donatori Organo (AIDO) e vari Direttori delle SOC del G.O.M.

Ha aperto i lavori il **Presidente della Sezione AIISF/FEDAIISF "Seby Trapani" di Reggio Calabria**, con un intervento che ha voluto ricordare Seby e sottolineare l'importanza della donazione.

La conclusione dei lavori è stata affidata al delegato del **Centro Nazionale Trapianti Dott. Raffaele Donadio**.

Particolarmente toccanti sono state le testimonianze delle famiglie dei donatori che hanno ribadito con forza che "DONARE SIGNIFICA DARE VITA".

L'augurio è che il dono di Seby, e giornate come quella odierna, riescano a smuovere tante coscienze in modo tale da far sì che sempre più numerose possano essere le persone che si avvicinano alla donazione.

Arrivederci al prossimo anno anche se il "nostro" Seby, lo promettiamo, verrà ricordato anche nei prossimi 365 giorni.



SALERNO: eletto il nuovo Direttivo

La Sezione **AIISF di Salerno**, dopo le dimissioni del Direttivo e della Presidente di qualche giorno fa, trova la chiave di soluzione del problema per dare vita ad un nuovo corso. Grazie all'arrivo di molte nuove adesioni, sia interne che esterne al Consiglio, la Presidente **Anna Galluzzo** e parte del direttivo precedente sono stati riconfermati.

Il nuovo direttivo sezionale eletto risulta essere così composto: presidente **Anna Galluzzo**, vice-presidente **Silvio Giuliano**, segretaria **Gabriella Guadagno**, tesoriera **Giada Margarella**, consiglieri: **Sergio Cosentino** (delega gestione chat), **Carmela Catarozzi** (delega supporto tesoreria), **Aldo Santese** (delega supporto associati e non), **Rossella Spisso** (delega manifestazioni sociali) e **Raffaele Rega** (delega marketing).

Altre deleghe: **Carmine Oliva** (delega supporto Fonchim/Faschim), **Gerardo De Maffutis** (delega associati P.Iva/altri contratti), **Anna Sorrentino** (delega nuovi progetti), **Gaetano Alfarano** (delega gestione schedari), **Antonello Pazzanese** (delega gestione schedari), **Luigi Bernabo'** (delega politiche territoriali), **Andrea De Santis** (delega associati neofiti), **Salvatore Russo** e **Francesco DE Vita** (delega manifestazioni sociali).

Commenta la Presidente Anna Galluzzo:

"Come Presidente rieletta con unanime consenso sono fiera di rappresentare un nuovo Direttivo che è un mix con parte del precedente.

Sono tante le riflessioni, una su tutte che siamo un gruppo di giovani, supportati da colleghi veterani che amano la professione, con lo spirito associativo e l'impegno a conservare nei territori lo spirito identitario del ruolo. Encomiabili per abnegazione e passione!

Il nostro primo obiettivo è di essere una Sezione democraticamente aperta a tutti i colleghi, associati e non, cercando di essere più inclusivi possibile. L'intento di questo neo Direttivo è di valorizzare i talenti e gli interessi di ogni collega che è stato, che è, che sarà Informatore.

Nessuna tessera di esperienza dovrà andar perduta, infatti siamo prossimi alla seconda riunione ed il Direttivo ha già proposto 9 deleghe esterne ad Associati di Sezione, dal neofita al più esperto.

Qui a Salerno viene prima l'Assemblea degli Associati e tocca a noi Direttivo rappresentarla degnamente attraverso azioni concrete. Per questo parleranno i progetti che presenteremo e riusciremo a portare in porto entro il 31 dicembre 2023. La nostra sfida è farci giudicare sui fatti, le premesse – lasciatemi dire con orgoglio - sono ottime!!!

Sezione AIISF di Salerno federata FEDAIISF



Sezione di TRAPANI: grazie a tutti i Colleghi per le attività svolte

Il 17 dicembre scorso si è tenuta l'Assemblea dell'AIISF, Sezione 'Seby Trapani di Reggio Calabria, federata FEDAIISF, a Villa San Giovanni. Un'occasione per tirare le somme di una realtà associativa, che ha realizzato, negli ultimi due anni, molti obiettivi importanti per la categoria degli **Informatori Scientifici del Farmaco** del nostro territorio.

Un Direttivo costituito da Colleghe e Colleghi di una serietà e professionalità estremamente elevate, che hanno dato lustro, con la loro disponibilità disinteressata, all'intera Categoria. Elencare tutti i traguardi raggiunti, sarebbe oneroso in termini di tempo. Mi limito a ricordarne solo alcuni:

- **la campagna di vaccinazione per SarsCov2**, ottenuta con la proficua ed articolata interazione, unitamente alle altre Sezioni Calabresi, con il Dipartimento della Salute della Regione Calabria e che ci ha visti tra i primissimi Professionisti della Sanità, ad essere sottoposti alla necessaria profilassi.

- **l'attività di volontariato, svolta presso i principali Ospedali e le Strutture Pubbliche Poliambulatoriali** del territorio, finalizzata a dare un importante contributo alla gestione informatica della campagna vaccinale pubblica.

- **la promozione di attività dal forte profilo umanitario**, in relazione al tema della DONAZIONE DEGLI ORGANI, con l'organizzazione di eventi sportivi commemorativi e benefici e di convegni pubblici, con la partecipazione dei principali Opinion Leader del settore e dei Pazienti stessi.

- **Il sostegno all'attività Legislativa Regionale**, volta all'ottenimento dell'Albo Regionale degli **Informatori Scientifici del Farmaco Calabresi**, grazie all'impegno del COORDINAMENTO REGIONALE AIISF, del quale fa parte, in rappresentanza della Sezione di Reggio Calabria, il Dr. **Rocco Lofaro**.

- **tante altre attività**, volte alla positiva risoluzione dei problemi quotidiani, che incombono su questa Professione.

Al termine, gli affettuosi auguri reciproci ed un brindisi collettivo, augurale per l'anno che verrà, affinché, TUTTI, si possa ritrovare la serenità perduta in un triennio difficile erga omnes.... Bravi davvero e congratulazioni a Tutti Voi....



Serata degli Auguri con gli iscritti della Sezione di MESSINA

Mercoledì 14 presso il locale TyKe di Messina si è svolta la **"SERATA DEGLI AUGURI della Sezione AIISF di Messina federata FEDAIISF**.

Oltre al direttivo della Sezione erano presenti un buon numero di iscritti. La serata è trascorsa all'insegna della spensieratezza e dell'allegria con simpatici interventi dei Colleghi accompagnati da raffinata degustazione dei prodotti tipici della cucina messinese.

A metà serata ha preso la parola il Presidente della sezione, **Angelo Bagnara**, che ha ringraziato tutti i presenti e tutti gli iscritti della Sezione sottolineando che la forza vitale e di spinta verso tutti i traguardi è l'aggregazione più compatta possibile della categoria.

Quindi la serata si è conclusa con un grande brindisi di auguri e la degustazione di un ottimo panettone artigianale.



PIACENZA: un sacco di doni per i bimbi della Pediatria

Grazie agli **Informatori Scientifici del Farmaco, Sezione AIISF di Piacenza (federata FEDAIISF)**, che oggi hanno portato un sacco di doni per i bambini della Pediatria e un pensiero rivolto al personale.



Una Santa Lucia diversa, nelle parole di **Silvia Brega**, presidente della giovane Associazione: *"Non siamo solo professionisti, siamo anche genitori che sanno cosa vuol dire, per un bambino, passare un periodo come questo in ospedale"*.

Aiutata per l'occasione da **Claudia Gobbi** e **Laura Gnocchi**, anche loro affiliate all'associazione, la Presidente Brega ha portato in ospedale un sacco colmo di pennarelli, matite, album da disegno e dolci. A ricevere i doni, **Elia-na Tripolini**, coordinatrice Pronto Soccorso pediatrico, e la Dott.ssa **Carlotta Granata**, Pediatria.

BOLOGNA: serata degli auguri

La sera di lunedì 12 dicembre alcuni **Informatori della sezione AIISF di Bologna** si sono incontrati in un locale della città per un aperitivo e per scambiarsi gli auguri natalizi.

È stata una occasione utile e al tempo stesso amichevole per parlare delle nostre problematiche e delle progettualità future che dovranno vedere un rilancio dell'attività associativa con iniziative rivolte al miglioramento della nostra condizione lavorativa.

Organizzazione perfetta, che è riuscita nel non facile compito di portare al bell'incontro conviviale circa 25 colleghe e colleghi, nonostante lo scarso preavviso.



Grazie a tutti coloro che sono riusciti ad esserci e a chi non ha potuto, come si suol dire... alla prossima! Buone Feste a tutti!!

Il Direttivo della sezione AIISF di Bologna.

La Sezione di NAPOLI si attiva per i bimbi adottati o in affido

Il direttivo sezionale **AIISF Napoli**, in occasione del Natale, quest'anno ha deciso di raccogliere fondi per effettuare donazioni a favore della **"Casa di Matteo"**. Abbiamo incontrato **Luca Trapanese**, fondatore dell'Ente. Vi postiamo un breve video in cui ci ringrazia per aver scelto i bimbi di cui "la casa di Matteo", si prende cura. Siamo certi che sarete generosi come in tante altre occasioni.

Ovviamente la raccolta fondi é aperta anche ai colleghi non iscritti perché la generosità non ha limiti. Un abbraccio a tutti e grazie in anticipo per il sorriso che donerete ai bimbi.

Il Direttivo Sezione AIISF Napoli, Federata FEDAIISF

La Casa di Matteo
Comunità socio sanitaria per bambini e neonati in stato di adozione o affido affetti da patologie ad alta complessità assistenziale.

non lasciamoli soli!

Sostieni il progetto "La Casa di Matteo" per aiutare i bambini in gravi difficoltà...

AIUTA LA CASA DI MATTEO - DONA ADESSO!

FEDAIISF

Nel [video](#) Luca Trapanese, fondatore di "Casa di Matteo", ringrazia la **Sezione AIISF Napoli**, federata **FEDAIISF**, che si appresta a fare una donazione. Nel video ricorda che la **"Casa di Matteo"** è la prima **Comunità socio sanitaria del Sud** per bambini e neonati in stato di adozione o affido affetti da patologie ad alta complessità assistenziale.

Delegazione FEDAIISF incontra Presidente III Commissione della Regione CALABRIA

Il 24 novembre scorso, presso la Cittadella Regionale della Calabria, si è tenuto un incontro tra il **Presidente della III Commissione Consiliare Sanità**, attività sociali, culturali e formative, **Michele Comito**, e il Coordinamento Regionale FEDAIISF rappresentato da **Raffaele Esposito** e **Nicola Messina Denaro** per la Sezione AIISF di Cosenza, **Raffaele Procopio** e **Francesco Ferrari** per la Sezione AIISF di Crotone, Catanzaro e Vibo Valentia **Rocco Lofaro** per la Sezione AIISF di Reggio Calabria. Si è discusso delle problematiche relative all'attività di informazione scientifica nella Regione Calabria e, a maggior tutela della Salute Pubblica, delle possibili collaborazioni tra l'ente regionale e la categoria professionale degli **Informatori Scientifici del Farmaco**. Nel corso dell'incontro, Comito ha mostrato particolare sensibilità e interesse alle istanze presentate dai delegati di ogni Sezione provinciale, tra cui la **proposta di istituire l'Albo professionale degli Informatori Scientifici** o di poter offrire le proprie competenze lì dove vi sia la **necessità di confrontarsi su tematiche che attengano al mondo della farmaceutica in senso lato**. La riunione si è conclusa quindi riproponendosi di riaggiornarsi per ridefinire i temi trattati e porre all'attenzione dell'Istituzione, nuove possibili progettualità e aree di sviluppo.



Michele Comito



La Sezione TOSCANA NORD OVEST solidale con le donne vittime di violenza

La **Sezione AIISF Toscana Nord Ovest** ha organizzato il 25 novembre scorso una "cena con delitto" a cui hanno partecipato Colleghi associati e non.

La compagnia "Delitti al Dente" ha animato egregiamente la serata, coinvolgendo direttamente i partecipanti. La Compagnia è costituita da un gruppo di giovani attori con una passione per i romanzi gialli che dal 2014 organizza Cene con Delitto in Toscana. La missione è quella di rendere indimenticabile una semplice serata tra amici mettendo, tra una portata e l'altra, in scena un vero e proprio giallo.



In tale occasione è stata effettuata fra gli **Informatori** presenti una raccolta fondi da devolvere all'**Associazione LUNA**, un Centro che ha come scopo la prevenzione e la lotta ad ogni tipo di violenza di genere, facente parte della rete nazionale dei **Centri antiviolenza D.i.Re - Donne in Rete** - contro la violenza operante principalmente sul territorio di Lucca.

Il 25 novembre è la giornata in cui si celebra nel mondo la Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, una ricorrenza istituita dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite, che in questa data invita i governi, le organizzazioni internazionali e le ONG a organizzare attività volte a sensibilizzare l'opinione pubblica su una delle più devastanti violazioni dei diritti umani.

In Italia, secondo l'ISTAT, **6 milioni 788 mila** donne fra i **16 e i 70 anni** hanno subito nel corso della propria vita una qualche forma di violenza. Secondo l'EURES tra **2005 e 2014** le donne uccise da un parente o all'interno di una relazione di coppia sono state **1.145**, una media di una donna uccisa ogni **3 giorni!**

Tra le lavoratrici vittime di aggressioni o violenze, quasi il **60%** svolge professioni sanitarie e assistenziali, a seguire (ma a distanza) insegnanti e specialisti dell'educazione-formazione, impiegati postali, personale di pulizia e servizi di vigilanza e custodia, ecc.
Fonte: Inail



PUGLIA: la Regione incontra una delegazione FEDAIISF

Il 2 novembre alle ore 10:00, presso la sede della Regione Puglia, l'Assessore alla sanità **Rocco Palese** ha ricevuto la delegazione **FEDAIISF**, nella veste del **presidente sezionale di AIISF Lecce, Pasquale Malinconico**, promotore dell'incontro e del **Vice presidente Nazionale FEDAIISF, Antonio Daniele**.

Al nuovo Assessore in carica si è presentata la nostra organizzazione e Pasquale Malinconico ha evidenziato che con il predecessore **Pierluigi Lopalco** la categoria si è vista riconoscere, in piena pandemia il diritto alla vaccinazione, al pari degli operatori sanitari.

Nel solco della continuità si è offerto al nuovo Assessore Rocco Palese la nostra collaborazione e il presidente Pasquale Malinconico ha ricordato che il suo predecessore avesse intenzione di coinvolgere gli **Informatori** per attività utili al **Servizio Sanitario Regionale**, come la promozione dell'uso appropriato del farmaco e del parafarmaco perché, anche se a carico del cittadino, la salute e l'appropriatezza, sono una prerogativa che l'assessorato alla salute deve perseguire a tutela del paziente.



Rocco Palese



Antonio Daniele

Il **Vice Presidente Nazionale Antonio Daniele** ha sottolineato che **FEDAIISF** è l'interlocutore che rappresenta l'intera categoria composta da **Informatori del Farmaco e del Parafarmaco** per un numero che, nella Regione Puglia, supera i 1.000 lavoratori.

Gli **Informatori Scientifici**, pur rappresentando, nel loro complesso, la più grande azienda pugliese, non ricevono la giusta attenzione per il loro lavoro da parte delle istituzioni regionali.

Antonio Daniele ha sottolineato che se la legge 833/78 consente al ministro di varare piani pluriennali nazionali sull'informazione scientifica, è certamente auspicabile che, grazie all'autonomia di cui godono le Regioni nella gestione della sanità, possano essere realiz-

zati in Puglia progetti che consentendo alla categoria di vedersi riconosciuto il diritto a lavorare senza che vengano posti ostacoli alla loro giornata lavorativa.

Il primo passo, potrebbe essere la nomina, come avvenuto in Campania (n.d.r.: ma anche in Emilia e in Veneto), di un referente dell'informazione scientifica regionale che collabori con l'assessore nel coordinare, sul territorio della Regione, dell'attività di informazione scientifica.



COSENZA: corso BLS-D "Basic Life Support Defibrillation" per Informatori Scientifici

La Sezione di Cosenza ha organizzato il 19 novembre, in due sessioni, il corso BLS-D di Rianimazione, presso la sede I.R.C. di S. Lucido (Cs) per **Informatori Scientifici**. L'I.R.C. "Italian Resuscitation Council", Gruppo Italiano per la Rianimazione Cardiopolmonare, nasce nell'ottobre del 1994 con lo scopo primario di diffondere la cultura e l'organizzazione della rianimazione cardiopolmonare in Italia.



Dal 13 settembre 2021 è entrata in vigore la norma salva-vita che prevede l'installazione dei **DAE (defibrillatori automatici e semiautomatici)** nei luoghi pubblici, ma è sicuramente un dovere morale, un grande atto di responsabilità e di attenzione verso le persone essere in grado di saperli utilizzare in caso di emergenza. Hanno partecipato al corso gli **ISF della Sezione Provinciale AIISF di Cosenza**. Grande è stato l'entusiasmo e nutrita la partecipazione da parte dei Colleghi.

Sezione AIISF Cosenza, federata FEDAIISF

Contributo associativo per BRESCIASOCCORSO

Il 2 dicembre, presso la sede di **BresciaSoccorso** in via Rieti 2 a Brescia è avvenuto l'incontro tra gli **Informatori Scientifici** associati **AIISF-ABIS** e la Presidente di BresciaSoccorso, Dott.ssa **Ludovica Paolucci**, per la consegna di un contributo associativo di **1.000 euro** per sostenere le iniziative dell'Associazione. (*segue pag. 36*)



I hope your New Year celebrations are full of love and laughter. Wishing you all a fun-filled and healthy 2023!



L'associazione di Soccorso volontario nasce 30 anni fa dall'iniziativa di volontari, con 2 ambulanze. Oggi opera non solo con mezzi di trasporto, nel campo dell'emergenza e urgenza sanitaria ma, da più di 20 anni, soccorritori qualificati sono a completa disposizione della cittadinanza per molteplici esigenze di trasporto di pazienti dializzati, ricoveri o visite mediche, trasferimenti tra strutture ospedaliere, consegna gratuita di farmaci trasporto di sangue ed emoderivati, assistenza a manifestazioni sportive, culturali o eventi in genere.

Lo spirito di solidarietà è uno dei principi base di noi **Informatori dell'AIISF-ABIS Brescia** che continuerà ogni anno, con parte del ricavato delle iscrizioni, a sostenere enti o associazioni no profit il cui contributo è significativo ed importante per il bene del malato.

Dott.ssa Lorella Fasano Presidente Sez. AIISF Brescia



Ci ha lasciato Marianna Bacigalupo



Marianna è stata una persona coraggiosa e positiva, sempre disposta ad aiutare il prossimo. Lavorava nella Liguria Levante. Lascia una figlia quindicenne. Il funerale si è tenuto a Lavagna il 24 dicembre scorso.

Il Natale dovrebbe essere un momento di gioia, in cui condividere i sorrisi, in cui scambiarsi gli auguri... Soprattutto, nel periodo natalizio, è più acuto il dolore, perché ad esso si accompagna la consapevolezza di un tempo che non potrà mai più tornare e di un Natale che da gioioso giorno di festa è improvvisamente diventato un tragico giorno di lutto.

L'importanza di far parte di FEDAIISF

L'associazionismo come risposta alle sfide della categoria



Newsletter nazionale FEDAIISF

Redazione, grafica, impaginazione e traduzioni a cura di

Riccardo Bevilacqua

www.fedaiisf.it - segreteria@fedaiisf.it

Fedaiisf Copyright © 2013 - 2022 All Rights Reserved.

Ricevi questa Newsletter in quanto iscritto a FEDAIISF.

Se non desideri più ricevere la Newsletter clicca

[QUI](#)

FEDAIISF rispetta la tua privacy.

Per esercitare i tuoi diritti scrivi a: redazione@fedaiisf.it